

## **Regolamento del Centro Studi sui Diritti Umani (CESTUDIR)**

Per i diritti del vivente, degli individui, delle comunità, dei popoli e dell'ambiente.  
(Approvato nel Consiglio di Dipartimento del 9 giugno 2015, emendato 2020)

### **Art. 1 - Costituzione del Centro**

Il Centro Studi sui diritti umani è costituito presso il Dipartimento di Filosofia e Beni culturali dell'Università Ca' Foscari, Venezia, per i diritti del vivente, degli individui, delle comunità, dei popoli e dell'ambiente.

Al Centro si farà riferimento con l'acronimo CESTUDIR, accompagnato dal Logo già appartenente al CIRDU.

### **Art. 2 - Finalità**

1. Il Centro si basa sul principio della libertà di ricerca, di pensiero, di azione e di espressione, e si ispira a una cultura fondata su valori quali i diritti, la pace, la solidarietà locale e internazionale, la salvaguardia dell'ambiente, ivi compresa la tutela delle specie ed il benessere degli animali.

Il Centro ha le seguenti finalità:

- a. sviluppare ricerche nel campo della cultura e della prassi dei diritti umani nella accezione ampia esposta al primo comma di questo articolo, integrando e valorizzando le competenze umanistiche, sociali e scientifiche disponibili presso il Dipartimento di Filosofia e Beni culturali, nonché sviluppando rapporti di collaborazione con altri Dipartimenti di Ca' Foscari e con altri istituti e centri locali, nazionali ed internazionali.
- b. promuovere attività di formazione e offrire un supporto alla didattica nel campo dei diritti. In particolare, il Centro sostiene e supporta attività didattiche avanzate, quali corsi di formazione, di specializzazione, di dottorato e di Master universitario.
- c. svolgere attività di consulenza e di ricerca a favore di enti e istituzioni;
- d. favorire attraverso pubblicazioni, convegni, seminari e mostre, la diffusione e la ricaduta delle ricerche e delle attività svolte dal Centro (Terza Missione).

2. Il Centro si propone, inoltre, obiettivi di raccordo tra mondo accademico e territorio, promuovendo azioni culturali volte al rafforzamento dei diritti delle persone e delle comunità, allo sviluppo dei diritti di cittadinanza e delle relazioni interculturali, alla pace, alla conservazione, alla valorizzazione e alla promozione del territorio, ivi compresa la salvaguardia del patrimonio culturale materiale e immateriale di Venezia e del suo entroterra.

### **Art. 3 - Membri e membri onorari**

1. Sono membri di diritto del Centro i docenti\* e i ricercatori\* del Dipartimento di Filosofia e Beni culturali che abbiano partecipato alla fase costituente, nonché i docenti\* e ricercatori\* di altri Dipartimenti già afferenti al CIRDU e che abbiano partecipato alla fase costituente del nuovo Centro. I membri di diritto devono dichiarare la volontà di partecipazione.

2. Per divenire membri del Centro, i docenti\* e i ricercatori\* devono fare domanda al

Direttivo che approva.

3. L'adesione al Centro, in qualità di membro, va rinnovata ogni due anni, mediante domanda rivolta al Direttore\*.

4. I membri onorari continuano a partecipare di diritto alla vita del Centro come i membri del CESTUDIR che abbiano conseguito il trattamento di quiescenza. La definizione si estende ai membri del Direttivo. In entrambi i casi è sufficiente una dichiarazione di volontà in tal senso da parte del membro, rivolta al Direttore che ne dà informazione all'Assemblea.

5. I membri e i membri onorari sono autorizzati ad apporre il Logo del Centro alle attività da loro svolte in materia attinente agli scopi del Centro (in campo scientifico, didattico, professionale), previa autorizzazione del Direttivo.

#### **Art. 4 - Affiliati**

1. Possono essere affiliati al Centro, presentando domanda al Direttore corredata da curriculum: assegnisti, dottori di ricerca, dottorandi, contrattisti, cultori della materia, collaboratori del Dipartimento di Filosofia e Beni culturali o di altri Dipartimenti dell'Ateneo, studenti o esperti esterni.

2. L'affiliazione va rinnovata ogni due anni, mediante domanda rivolta al Direttore.

3. Gli affiliati possono fare uso del Logo del Centro per attività congrue con le finalità del Centro stesso, se autorizzati dal Direttivo di volta in volta.

#### **Art. 5 - Partner**

1. Il Direttivo può approvare rapporti di partenariato con Centri o laboratori di analoga natura appartenenti a Ca' Foscari, altre Università o Istituti di ricerca, italiani o stranieri, Enti, Istituzioni e Associazioni che operano in coerenza con le finalità del Centro.

2. I membri e gli affiliati si impegnano a partecipare alla vita del Centro e a svolgere la propria attività scientifica e professionale in termini non contraddittori con i profili culturali che ne guidano l'azione.

4. L'adesione potrà in qualsiasi momento essere revocata dall'interessato, sia egli membro o affiliato, avvertendo per iscritto il Direttore.

5. In casi gravi e motivati il Direttivo può revocare l'adesione di un affiliato o sciogliere un rapporto di partenariato.

#### **Art. 6 - Risorse**

1. Il Centro può disporre delle seguenti risorse:

a. risorse poste a disposizione dal Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali, dagli organi dell'Ateneo o da altri soggetti istituzionali di carattere pubblico;

b. fondi ottenuti attraverso la partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali, in ragione di specifici accordi con il Dipartimento di Filosofia e Beni culturali;

c. proventi derivanti da convenzioni con Enti nazionali e internazionali;

d. proventi derivanti da convenzioni relative ad attività di ricerca, di consulenza professionale e di servizio a favore di terzi;

e. risorse messe a disposizione da altri enti e istituzioni, dai membri, dagli affiliati e dai partner, nonché donazioni e contribuzioni individuali di Enti pubblici e privati (nazionali e internazionali).

2. In ogni caso l'attribuzione di risorse non conferisce ai soggetti esterni il diritto di condizionare il programma delle attività e delle iniziative del Centro, le quali sono liberamente e autonomamente da esso programmate, fermi restando, naturalmente, gli obblighi formali connessi ai finanziamenti di carattere pubblico o istituzionale.
3. La gestione amministrativa delle risorse è affidata al Dipartimento di Filosofia e Beni culturali. Alle risorse destinate per il Centro è data evidenza in una voce specificamente dedicata del fondo di funzionamento del Dipartimento.

#### **Art. 7 - Organi**

Sono organi del Centro:

- a. Il Direttore\*
- b. Il Vice Direttore
- c. Il Direttivo
- d. L'Assemblea e le sue articolazioni

#### **Art. 8 - Il Direttore\***

1. Il Direttore\* rappresenta il Centro in tutte le sedi in cui tale rappresentanza si renda necessaria.
2. Il Direttore\* è eletto dal Direttivo tra i membri del Dipartimento di Filosofia e Beni culturali. Il Direttore è nominato dal Direttore del Dipartimento di Filosofia e Beni culturali.
3. Il Direttore:
  - convoca e presiede il Direttivo e l'Assemblea;
  - coordina l'attività scientifica del Centro;
  - cura di concerto con il Direttivo e l'amministrazione del Dipartimento di Filosofia e Beni culturali l'attuazione dei programmi scientifici e delle iniziative pubbliche decise dall'Assemblea, approvando gli ordini di spesa;
  - cura le relazioni con Enti e Istituzioni esterni, finalizzate allo svolgimento dell'attività scientifica del Centro; presiede le iniziative pubbliche organizzate dal Centro.
4. Il Direttivo elegge il Vice Direttore, che sostituisce il Direttore in caso di assenza o impedimento. Il Vice Direttore può essere scelto anche tra i membri del Direttivo non appartenenti al Dipartimento di Filosofia e Beni culturali.
5. L'ex Direttore del CESTUDIR rimarrà membro permanente del centro e sarà nominato "Direttore emerito".

#### **Art. 9 - L'Assemblea e le sue articolazioni**

1. Dell'Assemblea fanno parte i membri del CESTUDIR. Essa si riunisce su convocazione del Direttore due volte all'anno, e in generale tutte le volte che se ne presenti la necessità.
2. Per la validità delle deliberazioni è necessario che intervenga almeno la maggioranza degli aventi diritto al voto. Nel computo per determinare la maggioranza, non si tiene conto dei componenti che abbiano giustificato la loro assenza.
3. I membri onorari partecipano all'assemblea plenaria, che tiene conto della loro

opinione espressa su qualunque problema all'ordine del giorno

4. L'Assemblea:

1. ratifica l'elezione dei membri del Direttivo;
2. discute, approva e implementa il programma di lavoro annuale tenendo conto delle proposte pervenute dalle riunioni di lavoro;

#### **Art. 10 - Il Direttivo**

1. Il Direttivo è composto dal Direttore e da quattro membri, tra i quali viene individuato il Vice Direttore. Il Direttivo resta in carica 2 anni; i singoli membri sono eventualmente rieleggibili ma non più di una volta. In ogni caso, il Direttivo uscente si impegna a fare ogni sforzo per garantire una parziale turnazione (almeno 1 membro).

2. I membri del Direttivo sono eletti dall'Assemblea tra i membri del Dipartimento di Filosofia e Beni culturali. Possono anche essere eletti nel Direttivo membri non appartenenti al Dipartimento di Filosofia e Beni culturali; la maggioranza degli eletti deve comunque appartenere al Dipartimento di Filosofia e Beni culturali.

3. Il Direttivo:

- a. elegge, alla sua prima seduta, il Direttore e il Vice Direttore.
- b. dà esecuzione al programma stabilito dall'Assemblea mediante l'attivazione dei gruppi di lavoro e mediante ogni altra iniziativa.
- c. si occupa di diffondere tra tutti i membri e gli affiliati le informazioni utili alle iniziative del Centro;
- d. mantiene i rapporti del Centro con il Direttore del Dipartimento di Filosofia e Beni culturali. Una volta all'anno consegna al direttore del Dipartimento un resoconto contenente: attività svolte, futuri progetti, impiego delle risorse;
- e. mantiene i rapporti con i partner e con altri Centri, laboratori ed Enti operanti nell'Università e nel territorio, secondo le indicazioni ricevute dalle Riunioni di lavoro.
- f. delibera le spese per l'attività ordinaria del Centro.
- g. propone la costituzione di gruppi di lavoro.

4. Il ruolo di membro del Direttivo è incompatibile con quello di Direttore del Dipartimento di Filosofia e Beni culturali.

5. Le elezioni del Direttivo si svolgono ogni due anni, preferibilmente nel mese di settembre. In caso di rinuncia, dimissioni o decadenza di uno dei membri, entro un mese viene convocata l'Assemblea per le nuove elezioni.

#### **Art. 11 - Ulteriori disposizioni**

1. Il Centro opera prevalentemente negli spazi disponibili offerti dal Dipartimento di Filosofia e Beni culturali. Nell'ambito della sua attività di collaborazione con altri Centri e Laboratori dell'Università Ca' Foscari di Venezia il Centro può anche tenere Riunioni di lavoro in altre sedi dell'Ateneo.

2. Nei casi in cui la riunione di una Commissione all'interno della sede universitaria non fosse possibile o fosse comunque di ostacolo per le esigenze di lavoro, essa può tenersi in

altro luogo o in via telematica.

3. Il Regolamento entra in vigore a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento del Dipartimento di Filosofia e Beni culturali.

4. L'iniziativa di modifica del presente Regolamento spetta al Direttore e al Direttivo. Le modifiche sono deliberate, previo parere vincolante dell'Assemblea, dal Consiglio di Dipartimento di Filosofia e Beni culturali.

5. Lo scioglimento del Centro può essere deliberato dal Consiglio di Dipartimento del Dipartimento di Filosofia e Beni culturali, **previo parere vincolante del Direttivo.**

6. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano le norme stabilite dalla normativa vigente, dal Regolamento di Ateneo e dal Regolamento del Dipartimento di Filosofia e Beni culturali.